

PNRR – M.5 – C.2 – I. 2.3 – Procedura aperta soprasoglia comunitaria ex art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 per l'esecuzione dei lavori ad oggetto “Edificio ponte comparto ex Rede nel Comune di Parabiago” – PINQUA. Intervento finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU facente parte della proposta ID. 101 co. 4 Regeneration della Città Metropolitana di Milano – Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare – ID PROCEDURA SINTEL 175911174

FAQ A TUTTO IL 27.11.2023

Quesito n. 1: Un operatore economico richiede di poter ricevere CME e CM in formato Excel (editabile) necessario ai fini dell’elaborazione dell’offerta.

Risposta: i file richiesti in formato editabile sono stati resi disponibili nella sezione “Documentazione di gara”.

Quesito n. 2: In merito alle richieste del disciplinare di gara per il criterio di miglioria (pag. 45 del disciplinare di gara):

“D. OFFERTA DI GESTIONE INFORMATIVA (B.I.M.) Si richiede la compilazione dell'offerta di gestione informativa (OGI). L'offerta dovrà essere redatta esclusivamente per i punti 2.1- 2.7 - 3.1 - 3.3 e 3.7 del Capitolato informativo (CI) a base di gara. Nel capitolato informativo sono indicati i criteri motivazionali con cui la commissione giudicatrice procederà alla valutazione dell'offerta, in relazione ad ogni singolo punto sopra richiamato. La valutazione della Commissione sarà, in ogni caso, espressa globalmente sull'offerta di gestione informativa.

In relazione al par. 2.1 del Capitolato informativo: Verrà valutata positivamente l'offerta di gestione informativa nella quale si assicurerà una migliore disponibilità di applicativi, in base anche agli usi del modello aggiuntivi proposti in 3.1.

In relazione al par. 2.7 del Capitolato informativo: Verrà valutata positivamente l'offerta di gestione informativa nella quale si assicurerà una migliore gestione dei processi di condivisione di modelli e documenti anche in relazione al controllo dei processi approvativi di schede materiali e prodotti e alla risoluzione delle non conformità.

In relazione al par. 3.1 del Capitolato informativo: Verrà valutata positivamente l'offerta di gestione informativa nella quale si provvederà ad inserire usi del sistema informativo aggiuntivi, proposti per assicurare un migliore controllo sulla correttezza delle opere, sulla loro conformità e sul rispetto della sostenibilità economica ed ambientale del progetto.

In relazione al punto 3.3 del Capitolato Informativo: In sede di gara d'appalto si chiede al soggetto proponente di compilare una tabella indicante il livello di dettaglio che si intende raggiungere dal punto di vista grafico e informativo con riferimento alle diverse categorie degli elementi del modello. Verrà valutata positivamente l'offerta di gestione informativa nella quale si assicurerà una più dettagliata produzione dei modelli con particolare riferimento al livello di dettaglio informativo (LOI), eventualmente fornendo anche delle schede esemplificative del livello che si propone di raggiungere. Tali eventuali schede potranno essere fornite come allegati alla relazione tecnica che non rientrano nel conteggio del numero di pagine massimo previsto al punto 28.2 del disciplinare di gara, per la redazione della relazione.

In relazione al par. 3.7 del capitolato informativo: Verrà valutata positivamente l'offerta di gestione informativa nella quale si assicurerà una migliore strategia di gestione informativa e un adeguato livello di interoperabilità al fine di garantire il soddisfacimento degli obiettivi del citato paragrafo.”

Un operatore economico rileva che a base di gara risulta pubblicato un Piano di Gestione Informativa, in luogo del Capitolato Informativo richiamato nel criterio, inoltre nello stesso Piano non risulta presente il paragrafo 3.7 per il quale viene richiesta la proposta migliorativa.

Richiede pertanto a quale punto del documento posto a base di gara si debba fare riferimento per l'elaborazione della proposta migliorativa richiesta.

Risposta: Relativamente al BIM, l'articolazione del quesito alla fine evidenzia la mancanza della pubblicazione, tra i documenti di gara, del Capitolato Informativo BIM che viene quindi incluso nella sezione “Documentazione di gara” della piattaforma Sintel al fine di poter consentire all'operatore, sulla base dei contenuti in esso descritti, unitamente a quelli del PGI già pubblicato, la formulazione dell'OGI relativamente ai punti richiesti.

Quesito n. 3: Un operatore economico chiede se è possibile avere la modulistica in formato editabile.

Risposta: La modulistica richiesta (Mod. 1 di domanda di partecipazione Mod. 2 di Dichiarazione di RTI non costituiti e modelli di ulteriore dichiarazione ed autodichiarazioni – All. 8 D, E, F, G) in formato editabile viene pubblicata in piattaforma Sintel nella sezione “Documentazione di gara”.

Quesito n. 4: Il disciplinare di gara, punto 28.2 pag. 40, chiarisce che l’offerta tecnica dovrà essere composta da:

- i) *“relazione tecnica”, suddivisa in capitoli e paragrafi che rispettino l’ordine risultante dai criteri e sottocriteri di valutazione indicati nella tabella riportata al successivo art. 33. La relazione tecnica, comprensiva di eventuali allegati, non dovrà superare complessivamente 30 facciate, formato A4, carattere Arial formato non inferiore a 12, interlinea singola, margini 2x2x2x2. Ogni pagina dovrà essere numerata e ogni capitolo e paragrafo dovrà riportare la numerazione progressiva del relativo criterio e sottocriterio. Non sono conteggiate nel numero massimo di pagine sopraindicato:*

.....- le copie delle eventuali certificazioni possedute e documentate, con riferimento al criterio E -CRITERI PNRR.

Per il sotto criterio E.5 (pag. 46) viene richiesto: *“Dev’essere redatta una relazione descrittiva dalla quale risulti che il concorrente stia utilizzando specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura di vita e di lavoro nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro”.*

Un operatore economico chiede se tale relazione debba essere conteggiata nel novero delle 30 pagine complessive costituenti la Relazione Tecnica di offerta.

Risposta: Si rimanda al contenuto del punto 28.2 del disciplinare di gara secondo cui: *“Non sono conteggiate nel numero massimo di pagine sopraindicato:“le copie delle eventuali certificazioni possedute e documentate, con riferimento al criterio E - CRITERI PNRR”.*

Quesito n. 5: In merito la cat. OS26 un operatore economico richiede se per dichiarare il subappalto qualificante della stessa l'impresa deve essere necessariamente in possesso di cat. OG1 almeno di cl. V e se, per impresa avente cat. OG1 cl. IV BIS è possibile ricorrere all'istituto di avvalimento per la suddetta categoria.

Risposta: Nel rinviare ai punti 14.4 e ss. del disciplinare di gara, che si riporta, emendato da refusi:

*“Le lavorazioni ricadenti nella **categoria OS26** costituiscono categoria scorporabile a **qualificazione non obbligatoria**, stante la tipologia e natura delle lavorazioni previste nel progetto e comprese in tale categoria, come indicato nel CSA e come previsto altresì all'art. 12, comma 2, lett. a), del D.L. n. 47/2014, che non risulta essere stato abrogato dal D.Lsg. 36/2023 e che non contempla tale categoria nell'elenco delle categorie a qualificazione obbligatoria di cui al medesimo articolo 12 c. 2 lett. b). Il concorrente può pertanto eseguire le lavorazioni rientranti nella categoria OS26 se in possesso di qualificazione nella categoria prevalente OG1, che copra anche le lavorazioni in **OS6 (da leggersi Cat. OS26)** La categoria OS 26 è scorporabile e subappaltabile, a scelta del concorrente. È altresì ammesso l'avvalimento, ai sensi e nel rispetto dell'art. 106 del **Codice (da leggersi art. 104)**.*

14.5. Le lavorazioni ricadenti nella **categoria OS6** costituiscono categoria scorporabile a **qualificazione non obbligatoria**, stante la tipologia e natura delle lavorazioni previste nel progetto e comprese in tale categoria, come indicato nel CSA e come previsto altresì all'art. 12, comma 2, lett. a), del D.L. n. 47/2014, che non risulta essere stato abrogato dal D.Lsg. 36/2023 e che non contempla tale categoria nell'elenco delle categorie a qualificazione obbligatoria di cui al medesimo articolo 12 c. 2 lett. b). Il concorrente può pertanto eseguire le lavorazioni rientranti nella categoria OS6 se in possesso di qualificazione nella categoria prevalente OG1, che copra anche le lavorazioni in OS6. La categoria OS 6 è scorporabile e subappaltabile, a scelta del concorrente. È altresì ammesso l'avvalimento, ai sensi e nel rispetto dell'art. 106 del **Codice (da leggersi art. 104)**.

14.6. Le lavorazioni ricadenti nella **categoria OS30** costituiscono categoria scorporabile a **qualificazione obbligatoria**, in considerazione della tipologia e natura delle lavorazioni previste nel progetto e comprese in tale categoria, come indicato nel CSA e come peraltro prevede anche l'art. 12, comma 2, lett. b), del D.L. n. 47/2014, che non risulta essere stato abrogato dal D.Lsg. 36/2023. In assenza di qualificazione in proprio da parte del concorrente, tali lavorazioni sono eseguibili in RTI con impresa qualificata, oppure sono subappaltabili integralmente a impresa qualificata. Il concorrente che dovesse ricorrere al subappalto qualificante per tale categoria di lavorazioni deve essere in possesso di qualificazione per pari importo con riferimento alla categoria prevalente, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del n. 47/2014. In tal caso, il concorrente deve indicare espressamente nell'offerta di voler ricorrere al subappalto qualificante. È altresì ammesso l'avvalimento per le lavorazioni rientranti nella categoria OS 30, ai sensi e nel rispetto dell'art. 104 del D.Lsg. 36/2023.

14.7. le lavorazioni ricadenti nella **categoria OS28** costituiscono categoria scorporabile a **qualificazione obbligatoria**, in considerazione della tipologia e natura delle lavorazioni previste a progetto e comprese in tale categoria, come peraltro prevede anche l'art. 12, comma 2, lett. b), del D.L. n. 47/2014, che non risulta essere stato abrogato dal D.Lsg. 36/2023. In assenza di qualificazione in proprio da parte del concorrente, tali lavorazioni sono eseguibili in RTI con impresa qualificata oppure sono subappaltabili integralmente a impresa qualificata. Il concorrente che dovesse ricorrere al subappalto qualificante per tale categoria di lavorazioni deve essere in possesso di qualificazione per pari importo con riferimento alla categoria prevalente, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del n. 47/2014. In tal caso, il concorrente deve indicare espressamente nell'offerta di voler ricorrere al subappalto qualificante. È altresì ammesso l'avvalimento per le lavorazioni rientranti nella categoria OS 28, ai sensi e nel rispetto dell'art. 106 del **Codice (da leggersi art. 104)**.

si precisa che le lavorazioni rientranti in categorie scorporabili a qualificazione non obbligatoria non ricadono nella disciplina del subappalto qualificante. In concreto, ove l'operatore non sia in possesso di una iscrizione in cat. OG1 tale da ricomprendere l'importo globale delle lavorazioni, come da tabella a pagina 24 del disciplinare di gara (punto 14.2), può alternativamente partecipare in RTI o con avalimento ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs. n. 36/2023.

Quesito n. 6

Un operatore economico dopo aver osservato che:

Il disciplinare prevede l'attribuzione di 15 punti discrezionali in riferimento al criterio B che espressamente recita: *Qualità della struttura tecnica organizzativa in fase di esecuzione lavori.*

Successivamente il disciplinare nello specificare il criterio suddetto precisa:

comma 1

Il concorrente dovrà esplicitare le modalità operative che si intendono impiegare al fine di migliorare lo sviluppo delle attività lavorative, in funzione della necessità di ottimizzare gli aspetti riguardanti il personale tecnico che il concorrente intende impiegare.

comma 2

in tal senso saranno valutate migliori le proposte dalle quali sia possibile evincere miglioramenti riguardanti le capacità e la coerenza delle figure specialistiche impiegate nelle attività di conduzione, controllo e supervisione dell'appalto con particolare riferimento a:

- Esperienza professionale del Direttore tecnico di cantiere*
- Esperienza professionale dei responsabili del controllo della realizzazione delle opere e dell'attuazione delle misure di sicurezza (...omissis...)*

comma 3

Il concorrente dovrà riportare all'interno della Relazione una sintetica descrizione del profilo curriculare di figure specialistiche che abbiano maturato esperienze in commesse similari a quello posto a base di gara.

Formula i seguenti quesiti:

1. Quali sono i riferimenti progettuali che il concorrente deve prendere a riferimento per poter sviluppare la proposta delle migliorie per lo sviluppo delle attività lavorative richieste al comma 1?
2. Quanti punti, dei 15 totali, saranno assegnati in riferimento a quanto richiesto al comma 1?
3. Considerato che saranno valutati i miglioramenti riguardanti le capacità e la coerenza delle figure specialistiche impiegate nelle attività di conduzione, controllo e supervisione dell'appalto, ed atteso che la normativa vigente (i Codice degli Appalti vigente e testo unico sulla sicurezza), non prevedono – oltre il titolo di studio - specifiche competenze per il Direttore Tecnico di Cantiere, a quali elaborati progettuali, ovvero specifiche tecniche, il concorrente deve far riferimento per proporre le migliorie richieste in gara? E tanto anche in considerazione che non viene richiesta la allegazione di curriculum delle professionalità che si propone di impegnare, ma solo estratti curriculari da inserire nelle 30 pagine della relazione tecnica.
4. Quanti punti, dei 15 totali, saranno assegnati in riferimento a quanto richiesto al comma 2?

Risposta:

Il quesito fa riferimento al criterio B "QUALITA' DELLA STRUTTURA TECNICA ORGANIZZATIVA IN FASE DI ESECUZIONE LAVORI" a cui sono attribuiti 15 punti discrezionali, che la commissione attribuisce secondo la procedura indicata ai successivi punti 31.3 e 31.4, nel rispetto del criterio motivazionale indicato nella tabella di cui al punto 31.1. in corrispondenza appunto al criterio B, di seguito richiamato: *"Il concorrente dovrà esplicitare le modalità operative che si intendono impiegare al fine di migliorare lo sviluppo delle attività lavorative, in funzione della necessità di ottimizzare gli aspetti riguardanti il personale tecnico che il concorrente intende impiegare. In tal senso, saranno valutate migliori le proposte dalle quali sia possibile evincere miglioramenti riguardanti le capacità e la coerenza delle figure professionali e specialistiche impiegate nelle attività di conduzione, controllo e supervisione dell'appalto, con particolare riferimento a:• esperienza professionale del Direttore Tecnico di Cantiere;• esperienza professionale dei responsabili del controllo della realizzazione delle opere e dell'attuazione delle misure di sicurezza (Preposto*

alla sicurezza/Capisquadra/Addetti alla gestione delle emergenze). Il concorrente dovrà riportare all'interno della Relazione una sintetica descrizione del profilo curriculare di figure specialistiche che si propone di impiegare che abbiano maturato esperienze in commesse simili a quella posta a base di gara."

Il criterio B, inerente alla "QUALITA' DELLA STRUTTURA TECNICA ORGANIZZATIVA IN FASE DI ESECUZIONE LAVORI", come risulta dalla tabella di cui al punto 31.1 del disciplinare, non è suddiviso in ulteriori sotto criteri, ma sarà valutato dalla commissione giudicatrice complessivamente, nel rispetto del criterio motivazionale sopra riportato.

I tre periodi che compongono l'unico paragrafo esplicativo del criterio B sono da leggersi unitariamente: il secondo periodo *"In tal senso, saranno valutate migliori le proposte dalle quali sia possibile evincere miglioramenti riguardanti le capacità e la coerenza delle figure professionali e specialistiche impiegate nelle attività di conduzione, controllo e supervisione dell'appalto, con particolare riferimento a:• esperienza professionale del Direttore Tecnico di Cantiere;• esperienza professionale dei responsabili del controllo della realizzazione delle opere e dell'attuazione delle misure di sicurezza (Preposto alla sicurezza/Capisquadra/Addetti alla gestione delle emergenze)"* spiega in cosa consistono *"le modalità operative che si intendono impiegare al fine di migliorare lo sviluppo delle attività lavorative, in funzione della necessità di ottimizzare gli aspetti riguardanti il personale tecnico che il concorrente intende impiegare"* e il terzo periodo indica le modalità a cui il concorrente dovrà attenersi per illustrare in relazione tecnica le esperienze professionali dei soggetti indicati al periodo che precede. Le *"figure specialistiche che (il concorrente) si propone di impiegare"* di cui al terzo periodo sono le figure specialistiche indicate al periodo che precede.

Conclusivamente, come indicato nell'ultimo periodo, saranno valutate, in riferimento a tali figure specialistiche, le *"esperienze in commesse simili a quella posta a base di gara"*, sinteticamente descritte in relazione.



Cdc di Vigevano in forma aggregativa tra enti



Città
metropolitana
di Milano



CITTÀ DI PAVIA

Quesito n. 7: Un operatore economico chiede se è possibile dei contenimenti dei consumi “legge”

Risposta: La relazione è stata caricata nella sezione “Documentazione di gara”